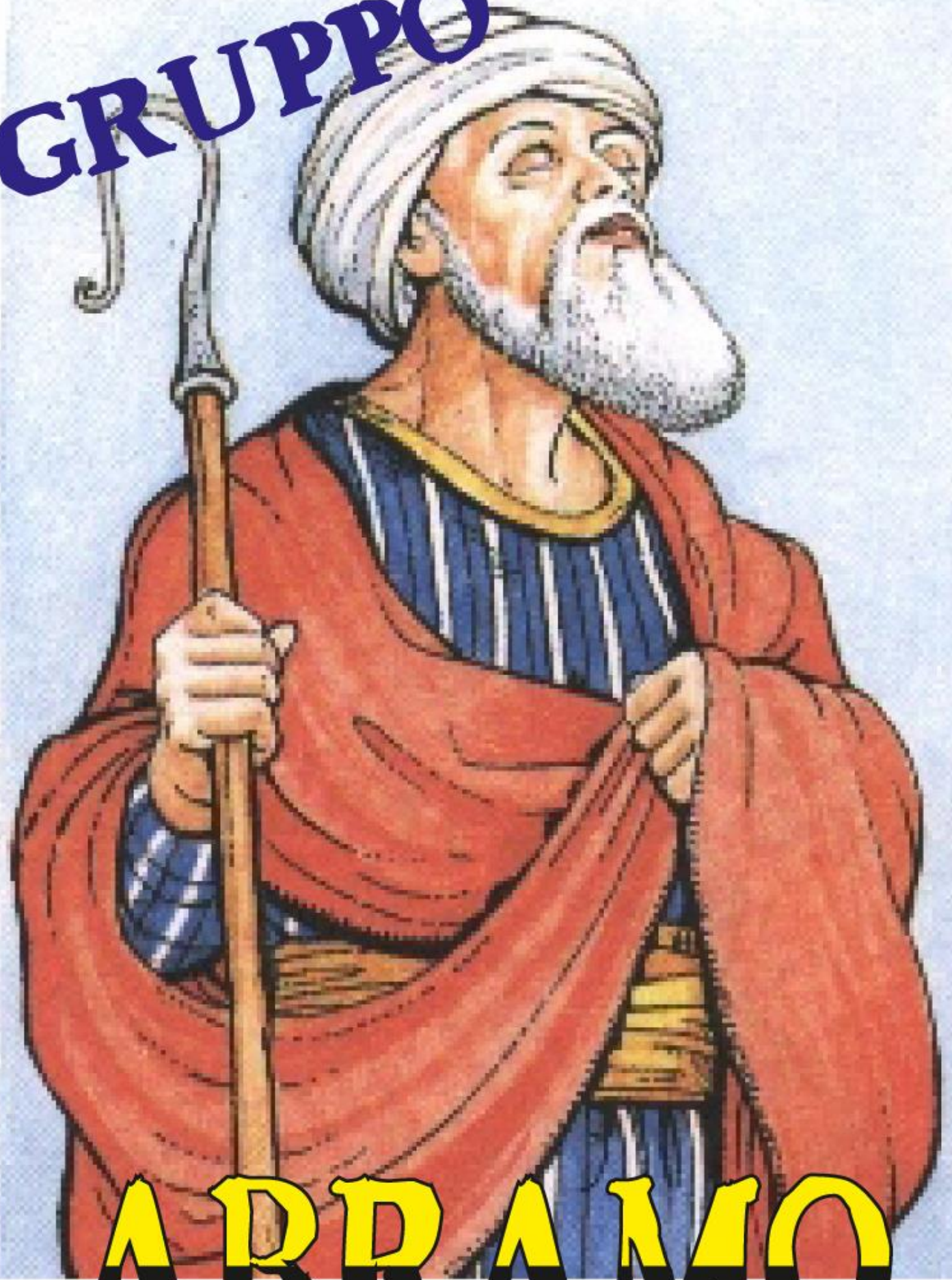


GRUPPO



ABRAMO

ABRAMO

il primo dei CREDENTI

Lettura del libro della Genesi

(12, 1-4)

Il Signore disse ad Abram:
«Vattene dalla tua terra,
dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre,
verso la terra che io ti indicherò.
Farò di te una grande nazione e ti benedirò,
renderò grande il tuo nome
e possa tu essere una benedizione.
Benedirò coloro che ti benediranno
e coloro che ti malediranno maledirò,
e in te si diranno benedette
tutte le famiglie della terra».



Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.



Riflessione

Quello di Abramo è veramente un esempio di una fede grande ed immensa.

Abramo non può essere altro che un modello da seguire.

Abramo, con la sua fede, ha dimostrato di mettere Dio sopra ogni cosa.

Dio non ci chiede cose difficili ma cose semplici, ci chiede solo di fidarci di Lui, di avere fede.

Molte volte con le parole abbiamo risposto di sì a Dio ma poi.....

quante volte ci facciamo prendere dalla pigrizia per non pregare e ringraziare Dio

quante volte ci annoiamo a sentir parlare di Dio

quante volta non desideriamo incontrare Gesù nella santa Messa....al catechismo

***Signore, io credo,
ma aiutami nella mia incredulità!***

UN UOMO CORAGGIOSO

Non è sempre facile, per Abramo, credere e sperare. Deve superare prove molto dure. Tutti i suoi progetti sembrano fallire. Viene espulso dall'Egitto, dove sperava per trovare pascoli per il suo bestiame. Vorrebbe adottare Ismaele, il figlio che ha avuto dalla sua schiava, ma Dio non glielo permette. E quando crede di vedere finalmente realizzato in Isacco la promessa divina, Dio gli chiede di offrirglielo in sacrificio.

Così Abramo si ritrova a tu per tu con Dio. Questa è la chiave della sua profonda personalità religiosa: un'obbedienza sincera. Dio sta al di sopra di tutto. Dio solo basta. «Sperando contro ogni speranza», Abramo scopre che Dio non viene mai meno e che trovare Dio significa anche trovare la parte migliore dell'uomo.

Abramo infatti, oltre ad essere un uomo di fede e un grande mistico, è un uomo sinceramente aperto agli altri. Aiuta suo nipote Lot con generosità e con coraggio; accoglie con tutti i riguardi gli «uomini» che si avvicinano alla sua tenda. La sua figura è quella di un anziano venerabile e la sua storia è quella di un grande patriarca, «padre di una moltitudine».

Signore, Dio dei nostri padri,
Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe,
guidaci lungo il sentiero della vita
così come un giorno guidasti il tuo servo Abramo.

Egli lasciò la sua terra di Ur dei Caldei
rispondendo prontamente alla tua chiamata:
si fidò senza paura della tua Parola,
mise tutta la sua vita nelle tue mani
e seppe sperare contro ogni speranza
anche quando il tuo disegno d'amore
gli chiedeva scelte difficili.

Si lasciava guidare passo dopo passo
dalla tua promessa e dalla tua benedizione:
avrebbe trovato una terra buona e accogliente,
avrebbe visto una discendenza numerosa
come le stelle del cielo.

Padre santo Abramo,
aiutaci ad obbedire sempre alla voce del Signore,
senza incertezze e senza timore,
perché ci sia dato di raggiungere pieni di gioia
la terra della felicità vera
e della vita senza tramonto. AMEN.



PREGHIERA